Spediz. abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Sabato 16 Febbraio 2002 - € 0,98* in Italia (Lire 1.900)

ABAXBANK BANCA D'INVESTIMENTO

Il Sole 24 ORE

ABAXBANK BANCA D'INVESTIMENTO

Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,90, Belgio € 1,90, Lussemburgo € 1,90, Francia € 1,90, Germania € 1,90, Grecia € 1,65, Inghilterra lgs. 1,30, Danimarca kr. 15, Olanda € 1,90, Spagna € 1,65, Portogallo € 1,65, Malta cts. 90, Svizzera sfr. 2,00, Canton Ticino sfr. 2,50, Ungheria fiuf. 250, Repubblica Ceca cor. 56, Usa $ 2,50, Canada $ can. 3,00, Marocco dh. 22, Egitto e.p. 5, Albania lek. 2, Brasile r$ 4,20, Argentina $ 4,00, Norvegia nkr. 15, Slovenia Sit 200, Svizzera sfr. 15.

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 138° Numero 45
www.ilsole24ore.com

INCHIESTA
Proposte e confronti per il nuovo ruolo della Banca d'Italia
A PAG. 7 *Dino Cofrancesco*

TRASPORTI
De Palacio: Italia nel mirino della Ue per i bonus ai Tir
A PAG. 10 *Giorgio Santilli* *foto L. De Felmon*

MOTOCICLI
Joint Piaggio-Aprilia per gestire tutti gli acquisti
A PAG. 12 *Cesare Peruzzi*

CRISI ARGENTINA
Le imprese italiane confermano gli investimenti
A PAG. 11 *Alessandro Merlani e Carmine Fotina*

DELEGA FISCALE
Irap e Dit, la riforma preoccupa Regioni e imprese
A PAG. 15

Si rafforza l'alleanza per la flessibilità - Londra: regole meno rigide per creare lavoro

Intesa Berlusconi-Blair

«Sull'articolo 18 non si torna indietro»

No ai centristi della maggioranza che hanno chiesto lo stralcio

ROMA ■ Ad un mese dal Consiglio europeo di Barcellona, Silvio Berlusconi e Tony Blair hanno siglato ieri a Roma tre documenti congiunti che segnano la nascita di una intesa tra Roma e Londra per un'Unione più competitiva: meno regole per rilanciare l'occupazione e mercati più aperti. Una intesa "benedetta" dalla presidenza spagnola della Ue. Il piano italo-britannico poggia su interventi «radicali» per la flessibilità del lavoro: più formazione, partecipazione e responsabilità individuale. E vengono considerate preferibili norme leggere e accordi quadro al posto dei contratti. Per Blair sono necessarie «regole meno rigide per creare occupazione e garantire equità». Berlusconi sottolinea: accordo su tutto, spero in un secondo trattato di Roma. E ribadisce che sull'articolo 18 non si cambia, anche se ieri i centristi della maggioranza hanno chiesto lo stralcio. Quanto alle liberalizzazioni, si ricomincia dall'energia. E vengono giudicate necessarie «più garanzie comuni su Opa e fusioni». C'è ancora bisogno di approfondire il dialogo tra i due Paesi sul futuro della Ue.

SERVIZI A **pag. 2 e 3**

IL FEELING TRA I PREMIER

Berlusconi: su ogni tema assoluta identità di vedute

§ La mia politica sociale è uguale a quella del partito laburista e completamente diversa da quella del sindacato comunista italiano

Blair: il vecchio modo di lavorare non funziona più

§ Certe distinzioni tra destra e sinistra non sono più rilevanti. Il mondo è cambiato e lo dobbiamo affrontare in modo aperto e onesto

La Manica più stretta

DI STEFANO SILVESTRI

Quanto durerà l'asse Roma-Londra? Il vertice di Villa Madama non segna una svolta di politica estera per nessuno dei due Paesi. L'impressione è che Tony Blair si sia limitato a cercare consensi per il prossimo vertice europeo di Barcellona, per aiutare lo spagnolo Aznar a rilanciare il completamento del mercato interno e a estenderlo anche al settore finanziario. Su questi punti l'Italia di Silvio Berlusconi è ovviamente un interlocutore ideale.

Sul più lungo termine invece le prospettive sono più vaghe, come sui lavori della Convenzione e sul quadro istituzionale della Ue.

Questa sembra essere anche l'impostazione del Governo italiano che, al di là di alcune affermazioni importanti soprattutto in politica interna, si è anch'esso tenuto sulle generali, senza sposare né il modello federalista classico, né quello dell'Europa delle nazioni.

CONTINUA A **pag. 5**

Il ritardo italiano

DI ROBERTO NAPOLETANO

Se Pietro Folena avesse rinunciato a fare l'esame al tasso di riformismo che scorre nelle vene del leader laburista inglese, Tony Blair, e se il Cavaliere, per una volta, ci avesse risparmiato il consueto riferimento al tasso di comunismo del sindacato italiano, forse, ci saremmo sentiti tutti più moderni. E avremmo potuto assaporare il piacere di essere cittadini, magari solo per qualche ora, di un'Europa che si vuole misurare sui terreni scivolosi del lavoro che cambia e dei mercati protetti, libera dalle paratie degli steccati ideologici.

Non ha senso domandarsi che cosa leghi Berlusconi a Blair; così come non lo ha chiedersi se il suo modello siano la signora Thatcher o il premier spagnolo Aznar, e se tutti abbiano o meno qualcosa in comune tra di loro. Di fronte all'esame dell'economia, la domanda di fondo è se Berlusconi vuole essere veramente Berlusconi e attuare quel mandato a modernizzare il Paese ricevuto dagli elettori.

CONTINUA A **pag. 5**

Scudo fiscale: il testo e la guida

Nuovo piano per la lotta al sommerso

ROMA ■ Il Governo rilancia la lotta al sommerso. Per il viceministro all'Economia, Gianfranco Micciché, Carabinieri e Guardia di finanza giocheranno un ruolo cruciale non solo per scoprire i datori di lavoro irregolari, ma anche per convincerli ad aderire al piano di emersione. Al ministero dell'Economia — dopo la proroga della regolarizzazione al 30 novembre 2002, decisa insieme al rinvio della scadenza per lo scudo fiscale — si sta lavorando alle linee guida del "concordato" contro il lavoro nero. Le amministrazioni, dall'Inps ai Comuni, dovranno coordinare i propri sforzi, pena il fallimento dell'operazione. Finora le domande di emersione sono state un centinaio.

SERVIZI A **pag. 17 e 18**

A PAG. 19-22

Guida rapida allo scudo fiscale dopo la proroga al 15 maggio del termine per la dichiarazione: in un inserto tutte le regole e le risposte ai quesiti dei lettori su come rimpatriare o regolarizzare i capitali all'estero

PANORAMA

CRONACA E POLITICA

Roma, corteo dei Cobas (e tornano i black bloc)

A Roma traffico in tilt e città bloccata per la manifestazione dei Cobas contro la riforma della scuola. Sull'adesione allo sciopero guerra di cifre tra sindacati (secondo cui erano in piazza oltre 100mila manifestanti) e Governo (hanno aderito alla protesta l'11% dei lavoratori). Durante la manifestazione un gruppo di no global si è staccato dal corteo e ha attaccato e danneggiato un'agenzia Adecco per il lavoro interinale. (Servizio a **pag. 14**)

■ **Scajola: al G-8 ordinai di sparare**
«Durante il G-8, la notte in cui fu ucciso il giovane Carlo Giuliani, fui costretto a dare ordine di sparare se i manifestanti avessero sfondato la zona rossa». Lo ha rivelato ieri il ministro degli Interni, Claudio Scajola. L'ordine era legato al pericolo di un attentato terroristico di matrice internazionale. (Servizio a **pag. 9**)

■ **Devolution, l'incognita delle risorse**
Trasferita alle Regioni la competenza esclusiva su scuola, sanità e polizia locale resta l'incognita delle risorse: la posta in gioco è pari a circa un sesto della spesa pubblica complessiva, tra i 40 e i 50 miliardi di euro. Nel testo sulla devolution non vi è alcun accenno agli strumenti finanziari con cui le autonomie regionali potranno sostenere i costi delle nuove competenze. (Servizio a **pag. 9**)

■ **Ciampi: per la Ue gli italiani hanno detto sì**
Per l'Europa vale un solo referendum, quello celebrato di fatto lo scorso 1° gennaio con l'introduzione dell'euro. Lo ha detto il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, sottolineando la grande adesione della pubblica opinione all'euro. «È stato un referendum straordinario, conclusosi con successo». (Servizio a **pag. 9**)

■ **Cheney: «asse del male» nel mirino**
Il vicepresidente americano Dick Cheney ha ribadito ieri che i tre Paesi citati dal presidente Bush come «asse del male», compreso l'Iran, sono nel mirino degli Stati Uniti. Malgrado le divergenze con gli alleati europei, Cheney ha detto che gli Usa si aspettano di ricevere un forte sostegno a livello internazionale. (Servizi a **pag. 4**)

■ **La Duma: ritorniamo alla pena di morte**
In un raro "sgambetto" a Vladimir Putin, il Parlamento russo ha chiesto al presidente di annullare la moratoria che da sei anni impedisce di applicare la pena di morte nella Federazione. I deputati hanno inviato un'istanza al Cremlino nella quale si sottolinea che «non si può ignorare la volontà del popolo in nome degli interessi della politica estera».

ECONOMIA E FINANZA

Produzione industriale, primi segnali di recupero

Produzione industriale in rosso per la prima volta dal '96: nel 2001 l'indice Istat ha registrato un calo dello 0,6% rispetto al 2000. Ma a dicembre il dato destagionalizzato è risultato in crescita (+1,6%) rispetto a novembre 2001. E Ref.Irs. stima un consolidamento dell'attività produttiva per il febbraio 2002. (Servizi a **pag. 10**)

■ **Informatica, mercato a 23 miliardi di euro**
Nel 2001 la spesa italiana per computer, software e servizi informatici è stata di 23 miliardi di euro. L'incremento è stato pari all'8,1%, con un rallentamento rispetto al ritmo di crescita degli ultimi anni. (Servizio a **pag. 12**)

■ **Scadenza più lunga per il latte fresco**
La data di scadenza del latte fresco pastorizzato potrebbe allungarsi. Martedì un vertice interministeriale valuterà la possibilità di modificare l'attuale periodo di consumo fermo a quattro giorni. (Servizio a **pag. 13**)

■ **Auto, ancora tagli per Gm e Ford**
Continua l'emorragia di posti di lavoro nel settore auto. Ieri la General Motors ha annunciato altri tremila esuberi, mentre la Ford, che a gennaio aveva già licenziato 35mila dipendenti, ha annunciato il taglio di altri 1.400 posti di lavoro. (Servizio a **pag. 26**)

★
In Liguria e nella provincia di **Alessandria** Il Sole-24 Ore + Il Secolo XIX a € 1,30; nelle province di **Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera** e **Potenza** Il Sole-24 Ore + La Gazzetta del Mezzogiorno a € 1,30; nelle province di **Messina, Reggio Calabria, Crotone, Cosenza, Vibo Valentia** e **Catanzaro** Il Sole -24 Ore + La Gazzetta del Sud a € 1,30; nella provincia di **Palermo, Trapani** e **Agrigento** Il Sole-24 Ore + Il Giornale di Sicilia a € 1,30; nelle province di **Catania, Ragusa, Siracusa, Enna** e **Caltanissetta** Il Sole-24 Ore + La Sicilia a € 1,30.

Lire, in banca cambio fino al 30 giugno

ROMA ■ Anche dopo il 28 febbraio, data di conclusione del periodo di doppia circolazione, sarà possibile cambiare gratuitamente le lire in euro. Sia in banca che presso gli uffici postali. L'Abi, l'Associazione bancaria italiana, ha infatti deciso di prorogare il termine per il cambio delle banconote e delle monete fino al 30 giugno prossimo. La proposta di proroga dovrà essere approvata dal Comitato euro presso il ministero dell'Economia. Poste spa ha deciso di allungare il termine per il cambio, ma senza stabilire la data di conclusione dell'operazione.

Fino a oggi le banche hanno ritirato oltre 100mila miliardi di lire e, secondo l'Abi, a due settimane dalla fine del periodo di doppia circolazione, il changeover è sostanzialmente concluso.

Resta comunque sempre possibile cambiare le lire in euro ancora per dieci anni (fino al primo marzo 2012) presso tutte le sedi provinciali della Banca d'Italia.

Sospetti sui conti del gigante Usa - In forte calo tutto il comparto tlc

Ibm fa tremare le Borse

Nasdaq giù (-2,07%), debole l'Europa

NEW YORK ■ Cade Wall Street e chiudono in calo anche le Borse europee. A piegare i listini azionari sono stati i dati diffusi ieri, in particolare l'indice di fiducia del Michigan risultato peggiore delle stime degli analisti. Ma a pesare sui mercati borsistici è stato anche il caso Ibm (-4,7%), dopo le indiscrezioni di stampa secondo cui il gruppo avrebbe truccato i conti del quarto trimestre 2001. In difficoltà giudiziarie si trova anche Nvidia, che ha in corso un'indagine sui propri bilanci da parte dell'autorità giudiziaria e della Sec. Il Dow Jones ha perso lo 0,99%, il Nasdaq il 2,07%.

In decisa flessione anche i listini europei dove la maglia nera spetta a Francoforte (-2,24%) trascinata in basso dai titoli tecnologici e telefonici. In deciso calo anche Piazza Affari (-0,99% l'indice Mibtel) dove le vendite hanno colpito principalmente i titoli della galassia Telecom, all'indomani della presentazione del piano industriale.

SERVIZI A **pag. 5 e 7**

ASSICURAZIONI

Imbert (JP Morgan): «Ok alla fusione Sai-Fondiaria»

Sai ha ceduto in «portage» la sua partecipazione diretta in Fondiaria a Mittel (che ha rilevato il 2,02% a 9,5 euro per azione) e a Commerzbank (5,72%). «La fusione Sai-Fondiaria è ora possibile» dichiara Federico Imbert, n.1 della JP Morgan Chase in Italia, in un'intervista a Il Sole 24 Ore.

Servizi a pag 25

■ **NOMINE MANCATE**

Un'azienda senza guida, ecco l'ultimo primato della Rai

ROMA ■ Da oggi la Rai è ufficialmente senza vertice. E così resterà fino alla conclusione dell'estenuante e per ora irrisolta trattativa apertasi tra i Presidenti delle Camere e gli schieramenti politici sulla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio uscente rassegnerà stamattina il mandato, dichiarando chiusa la propria esperienza. I presidenti delle Camere, del resto, lo considerano in prorogatio già dal primo di gennaio di quest'anno. E anche il mandato del direttore generale scadrà insieme a quello del Consiglio di amministrazione.

A livello sostanziale e operativo sarà senza guida un gruppo che fattura due miliardi e 600 milioni di euro, che ha 10.300 dipendenti, che realizza tre reti televisive generaliste, quattro canali radiofonici più il Gr Parlamento, sette canali digitali a pagamento, cinque canali satellitari gratuiti, un portale in pieno boom di contatti, senza contare Rai International per gli italiani all'estero.

Nessun telecamera tuttavia resterà spenta. La produzione continuerà. Il vertice è di nomina parlamentare: la sua prorogatio non ha termine né vi è ordinaria amministrazione (ma qualche consigliere resterà a Viale Mazzini?). Pochi ricordano, piuttosto, come la legge — forse una delle meno rispettate nel pur folto panorama nazionale — assegni all'intero consiglio, e non al solo presidente, un ruolo di garanzia. «Il consiglio — articolo 2, comma 4, della legge 206 del 93 — oltre a essere l'organo di amministrazione della società, svolge anche funzioni di controllo e di garanzia circa il corretto adempimento delle finalità e degli obblighi del servizio pubblico radiotelevisivo».

MARCO MELE

CONTINUA A **pag. 4**
ALTRO SERVIZIO A **pag. 9**

Mercati azionari

Il Sole 24 ORE.com

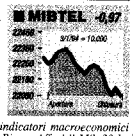
Borsa online: la vostra guida agli investimenti

www.24oreborsaonline.com

Tempi d'oro per i pirati dei videogame

www.ilsole24ore.com/neweconomy

Chiusura sui minimi di seduta per le Borse europee, che hanno invertito la marcia dopo due giorni di rialzi. Ancora una volta la direzione è arrivata da Wall Street, alle prese con nuovi casi di irregolarità nei bilanci e con indicatori macroeconomici inferiori alle attese. A Piazza Affari il Mib 30 ha perso l'1,32%, mentre Francoforte ha ceduto il 2,24%, Parigi l'1,18% e Londra lo 0,5 per cento. A Milano la seduta è stata amara per i titoli della galassia Telecom, all'indomani della presentazione del piano industriale: Pirelli ha ceduto il 4%, Tim il 3,8%, Olivetti l'1,8% e Telecom l'1,1 per cento. Anche i titoli bancari hanno registrato un andamento altalenante. Giovedì il mercato aveva apprezzato la pulizia di bilancio effettuata da Bnl, ma ieri non ha evitato ad abbattere IntesaBci (-4,1%) che potrebbe apprestarsi a effettuare lo stesso passo. Buona performance, infine, per Snia.



Borsa italiana

Indici generali	15.02	14.02	Var.% in.anno
Ult. Mibtel (31.12.96=10000)	22062	22282	-0,99 -3,47
Ult. Mib 30 (31.12.92=10000)	30708	31121	-1,32 -4,82
Numtel (17.6.00=1000)	2144	2180	-2,01 -13,96
Mib storico (2.1.75=1000)	21583	21992	-0,04 -2,92
Mediobanca (2.1.01=100)	75,24	76,23	0,01 -2,44
Comit Globale (1972=100)	1392,61	1394,14	-0,11 -2,84

Quantitativi trattati €	15.02	14.02
Azioni numero	478.938.223	471.029.847
Azioni valore	2.182.855.192	2.102.087.664
Titoli di Stato	668.063.357	898.109.289
Obbligazioni	32.670.694	30.311.867

Principali titoli (componenti dell'indice Mib 30)

Titolo	Pr.Rif. €Var.%	Titolo	Pr.Rif. €Var.%
Aem	1,847 -1,91	IntesaBci	2,648 -4,13
Alleanza	11,039 -0,54	Italgas	10,970 -0,94
Autostrade	8,294 -0,46	Mediaset	8,724 -0,22
Banca di Roma	2,889 -1,87	Mediobanca	12,242 -0,16
Bca Fideuram	7,200 -1,18	Mediolanum	8,415 -1,15
Bcaop	1,515 -1,43	Monte Paschi Si	2,862 -1,40
Bnl	2,357 -3,08	Olivetti	1,276 -1,84
Bulgari	6,493 -0,62	Pirelli Spa	1,706 -4,05
Enel	8,375 -1,08	Ras	13,210 -0,46
Eni	13,847 -0,17	Rolo Bca 1473	16,564 -1,16
Fiat	15,453 -0,42	Saipem	3,962 -1,45
Finmeccanica	0,823 -0,15	San Paolo Imi	11,221 +1,36
Generali	28,440 -1,73	Seat Pag. Gialle	0,786 +0,51
Intesa	3,447 -2,28	Telecom Ita	8,960 -1,16
		Tim	5,106 -3,82
		UniCredito	4,302 -0,97

Dati aggregati sui prezzi di riferimento	
Titoli quotati	314
Titoli in rialzo	123
Titoli in ribasso	147
Titoli invariati	12
Titoli non rilevati	32

Fib30

	15.02	Var.
Marzo	30777	-380
Giugno	30302	-400

Future

	15.02	Var.%
Eurex Bund 10 anni (dic.01)	107,92	0,36

I cambi dell'euro

Valuta	15.02	Diff.
Dollaro Usa	0,8705	+0,0012
Yen giapponese	115,6100	+0,7000
Sterlina inglese	0,6095	+0,0002
Franco svizzero	1,4813	-0,0015

Rilevazioni a cura di Bce

Cambio effettivo €

Indice Sole-24 Ore (22 val.) 90,16 -0,11

Borse europee

	15.02	Var.%
EBCI-9	9681,28	-1,15
EBCI Global	9926,67	-0,83
DJ Eurostoxx	286,91	-1,29
Amsterdam	446,10	-0,49
Bruxelles	2789,91	-0,76
Francoforte	4862,80	-2,24
Helsinki	8252,54	-3,48
Lisbona	3541,70	-0,97
Londra	5182,50	-0,50
Madrid	7806,40	-1,26
Parigi	4377,—	-1,18
Vienna	1219,14	-0,78
Zurigo	6414,40	-0,11

EBCI Global - I migliori (Pr. rit.)		
Belandwen (A)	4,35	14,47
Pimcom (P)	1,98	7,00
Logica (UK)	316,74	5,98
Relsa Grp (FI)	1,30	5,60
Wolford (A)	13,29	5,48
SoftNtwk (UK)	592,15	4,15
Mays (UK)	275,06	4,10

EBCI Global - I peggiori (Pr. rit.)		
Equant (F)	10,27	-8,14
Frontstreet (S)	0,65	-7,14
Acotel A. (P)	16,06	-6,68
Energis (UK)	17,66	-6,27
Fr. Telecom (F)	30,20	-5,63
Nokia (FI)	25,11	-5,32
Lloyds Tsb (UK)	734,86	-5,18

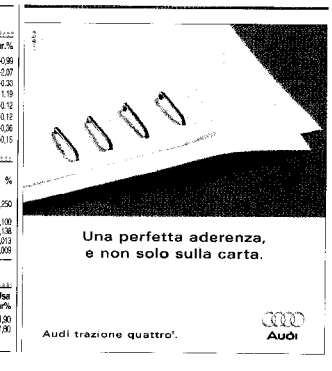
Altre Borse

Paese/Indice	15.02	Var.%
New York Dow Jones I	9903,04	-0,99
New York Nasdaq Co.	1805,19	-2,07
Tokio Nikkei 225	16048,10	-0,30
Hong Kong Hang Seng	10961,88	1,19
San Paolo Bvsp Bovespa	13279,51	-0,12
Sydney All Ordinaries	3420,40	-0,12
Singapore Straits Times	1768,27	-0,06
Toronto 300 Composite	7515,30	-0,15

Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lorda	15.02	%
Area Euro		
Sole-Credit Emuit	124,940	+0,250
Italia - Indici Mts - capitalizz. lorda		
ex-BtI generale	291,470	+0,100
tasso fisso gener.	124,077	+0,138
tasso variabile	120,236	+0,013
mondiali	118,463	+0,009

Rend. Medio b.: fisso 5,280, ind. 3,900

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa	15.02 Var%	15.02 Var%
Brent	20,77 -1,40	Alluminio 1370 -1,90
Oro	299,65 +0,00	Caffè rob. 995 +1,90